

Il Calcit diventa sezione autonoma

«Lavoreremo per il nostro ospedale»

E' la seconda causa di morte in tutta la provincia. Questo spiega il costante impegno e la grande solidarietà che accompagnano tutte le iniziative destinate alla raccolta di denaro per finanziare la ricerca e l'acquisto delle strumentazioni necessarie alla diagnosi e alla cura. Siamo parlando della malattia tumorale contro la quale da anni si sta mobilitando tutta la popolazione. Una bella realtà di volontariato sorta ad Arezzo con il Calcit, il Comitato autonomo per la lotta contro i tumori, che alle iniziative cittadine è andato ben presto ad aggiungere quelle sorte spontaneamente in tutta la provincia. Tutte finalizzate all'acquisto di sofisticate apparecchiature da donare all'ospedale aretino. Ma come in tutte le famiglie, i figli diventano grandi e desiderano camminare con le proprie gambe. La metafora

calza a pennello all'iniziativa intrapresa dal Calcit cortonese che ha così deciso di staccarsi dal comitato aretino per diventare veramente autonomo e destinare sforzi e fondi a favore dell'ospedale cortonese. La lotta ricomincia da capo.

Sulle «barricate» cortonesi ritroviamo così tutti i protagonisti e gli organizzatori dei precedenti «mercatinì», lo strumento principale per il coinvolgimento della cittadinanza nella raccolta di offerte e fondi che si svolge il giorno della festa di Santa Margherita. Si tratta dei componenti il «club arancione», gli stessi che questo pomeriggio alle 18 si riuniranno nella sala della prima circoscrizione in piazza Pescheria per procedere alla costituzione del Comitato autonomo per la lotta contro i tumori cortonese.

Avvertimento del Calcit sulla raccolta delle offerte

Amici e simpatizzanti hanno reso noto a questo comitato che alcuni giovani fermano lungo le strade della nostra città, persone anziane sollecitando offerte a favore del CALCIT facendosi rilasciare generalità ed indirizzo, motivando la richiesta con la necessità di dover trasmettere in secondo tempo regolare ricevuta da parte della segreteria. È dovere del comitato rendere noto che il CALCIT non ha mai autorizzato nessuno a raccogliere donazioni in denaro, né presso le abitazioni, né tantomeno lungo le strade. Chiunque voglia dimostrare solidarietà al CALCIT con offerte di denaro, potrà farlo recandosi agli sportelli delle banche, utilizzando i nostri conti correnti o rivolgendosi alla segreteria o al personale autorizzato alla raccolta, che rilascerà sempre, ed immediatamente, regolare ricevuta. Il comitato ha sposto immediata denuncia del fatto alle competenti autorità.

CORTONA / VOLONTARIATO

Tutti gli uomini del Calcit

E' nato il nuovo consiglio

Da alcuni mesi anche a Cortona è nato il comitato autonomo per la lotta contro i tumori. Non è più la sezione distaccata di quella aretina come lo era stato in passato, ma è stata resa indipendente allo scopo di creare un gruppo che si impegni nella raccolta di fondi per la lotta contro i tumori.

Nei primi mesi di attività, il comitato cortonese ha organizzato tre edizioni del mercatino dei ragazzi raccogliendo 15 milioni (saranno impiegati per l'acquisto di attrezzature di radio diagnostica). Il Calcit non è nuovo a iniziative del genere, già alcuni anni fa contribuì, insieme alla Misericordia

e all'Usl 24 all'acquisto del mammografo. L'organismo che coordina l'attività del Calcit a Cortona è presieduto da Pasquale Bettacchioli, vice presidenti Mario Gazzini e Pasquale Talli, consulenza medica Paolo Mirri, vi sono poi il segretario amministrativo Angiolo Morini e il segretario Eugenio Gazzini; pubbliche relazioni Rosa Zepponi, Adriano Bartolini, Giuliano Moleisini e Giovanni Nasorri revisori dei conti; consiglieri Roberto Bardi, Lorianò Biagiotti, Nazzareno Bricchi e Vito Garzi; addetti stampa Gianfranco Di Berardino e Riccardo Fiorenzuoli.

Da giornali locali relativi all'autonomia del Comitato Calcit.

Calcit di Cortona, Bettacchioli resta il presidente

Ecco gli uomini in prima linea contro il cancro

CORTONA - Riceviamo dall'addetto stampa del Calcit cortonese e pubblichiamo:

La prima assemblea generale del Calcit cortonese ha avuto luogo domenica 23 ottobre e a dire il vero non vi è stata una grossa partecipazione di pubblico. Ma tutto ciò è spiegabile con il fatto che molti soci e la popolazione tutta hanno riconosciuto nella dirigenza attuale un impegno sostanziale e hanno assegnato ancora la "delega" a continuare ad operare per il bene dell'intera collettività.

Certamente la dirigenza si è tutta attivata concretamente, raggiungendo lo scopo che si era prefissato, era perciò doveroso un altro riconoscimento.

La solidarietà non è un nome, ma una fondamentale e determinante essenza che dovrebbe essere patrimonio di tutti gli uomini.

La presenza del presidente del Calcit aretino, Gianfranco Barilli, nella sala seminariale di Sant'Agostino a Cortona, gentilmente concessa dalla Cortona Sviluppo, ha sancito lo stretto legame che lega le associazioni del Calcit. La presenza di buona parte dei consiglieri e di qualificati medici ha reso efficace la

riunione.

Al saluto, semplice ed essenziale, del presidente Pasqualino Bettacchioli ha risposto l'amministrazione comunale di Cortona attraverso un breve saluto del vicesindaco dottor Pio Frati.

L'assemblea ha modificato poi lo statuto su alcuni punti, che vanno tutti intesi come volti ad una ricerca della efficienza e della partecipazione democratica alla vita associativa.

Il consiglio, poi, nella seduta dell'8 novembre ha assegnato le cariche interne, cercando di essere rappresentativo di tutta la

popolazione e quindi su tutto territorio; infatti ha cercato nominato dei coordinatori quali: Lorian Biagioni per Val di Loreto, Nazzareno Brichi per Mercatale, Ugo Brigini per la montagna cortonese, Camillo Rosi e Mauro Carli per la Valdichiana ovest.

Faranno parte, quali membri effettivi del collegio sindacale dei revisori dei conti: il dottor Alessandro Venturi, il ragioniere Giorgio Giusti e Giuliano Molesini; saranno membri supplenti Francesca Brunori e Francesca Tiezzi.

Il gruppo tecnico dei medici

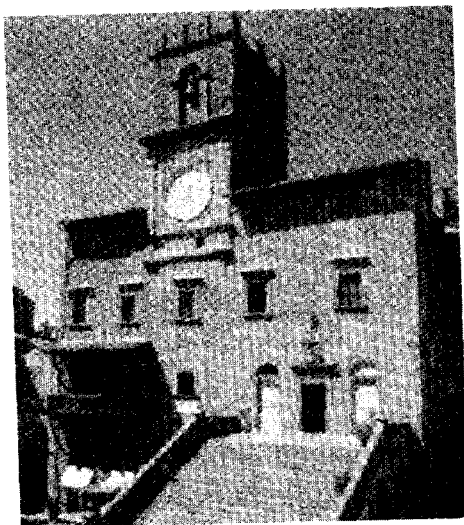
sarà così composto: dottor Mario Gazzini, dottor Paolo Mirri, dottor Pio Frati e dottor Mario Aimi.

Pasqualino Bettacchioli è stato confermato presidente; sarà coadiuvato da due vicepresidenti: Giuseppe Talli e Gianfranco Di Bernardino; segretari sono stati chiamati Eugenio Gazzini e Luana Rufani, tesoriere Angelo Morini, addetto alle pubbliche relazioni Rosa

Zeponi Bronzi e addetto stampa Ivan Landi.

Infine risultano consiglieri: Franca Bucaletti Paci, Margherita Cocchi Carresi, Enza Tordi Ghezzi, Mirella Santucci, Augusta Lodovichi, Marisa Fratini Gavilli, Adriano Bartolini, Giorgio Billi, Angelo Farina, Vito Garzi, Giovanni Nasorri, Massimo Ridoni, Marco Sartini e Marco Bassini.

(Ivan Landi)



◀ Qui di fianco la prima tessera del CALCIT CORTONESE e il primo tesserato.

